

SERATE
MUSICALI



le **ALPI**
SONANTI

XXIII **SERATE** MUSICALI **2014**

 **TANGO** *festival*
MORBEGNO 13 e 14 Settembre

con il sostegno di:



e la collaborazione:



le ALPI SONANTI

Ingresso gratuito concerti, escluso il concerto-spettacolo del 13/09 e del 15/11 (10 euro, ridotto studenti 3 euro), la milonga del 13/9 (10 euro tessera, 5 euro ridotto partecipanti al Festival).

Prevendita biglietti

Concerto-spettacolo "Cronache di Buenos Aires":
Porte di Valtellina, Vanradio Morbegno
e Consorzio Turistico del Mandamento di Sondrio.
Concerto-spettacolo "Tango's Gedanke":
Negozio Musica - via Dolzino Chiavenna.

Direzione artistica:

Ivana Zecca
tel. 0342/638032 - 347/4370595
info@seratemusicali.net - ivana.zecca@libero.it
www.seratemusicali.net

Per informazioni:

Consorzio Turistico Porte di Valtellina
p.zza Bossi 7/8 - Morbegno (SO)
tel. 0342.601140 - fax 0342.619063
www.portedivaltellina.it - info@portedivaltellina.it

*I concerti si svolgeranno anche in caso di maltempo
nei luoghi segnalati in programma*

facebook:

ASSOCIAZIONE SERATE MUSICALI
www.seratemusicali.net



Io, che sono montanaro, so quanto vale l'amicizia della pietra per l'anima, cantò un poeta. Custode dell'anima - *animae custos* - significa amicizia. Le Alpi ci parlano, e noi ascoltiamo - mentre le acque mormorano antichi silenzi che si protraggono nel tempo senza futuro, privo di passato. Tempo presente, per sempre e un giorno ancora. Dalla natura veniamo e a essa facciamo ritorno, ma nel frattempo offriamo omaggio alla valle attraverso libagioni di suoni, pensieri e parole. La nostra cultura e la nostra terra sono senza sosta inclini a destare nuovi entusiasmi con la profonda convinzione che se si escludesse dalle attività umane ciò che attiene al raggiungimento del profitto rimarrebbe soltanto l'arte. Le parole d'ordine del Festival **Le AlpiSonanti** sono comunicazione e interazione. L'intera rassegna ha come obiettivo fondamentale non solo presentare un progetto d'indubbio valore artistico alla comunità, ma desidera riuscire a rendere *communis* ognuna delle manifestazioni artistiche. L'interazione con gli enti pubblici e le associazioni a diversi livelli è stata sin dall'inizio una delle aspirazioni del Festival, convinti che sia di vitale importanza la creazione, nel nostro territorio, delle condizioni ideali affinché l'immaginazione possa anticipare l'esperienza. Musiche dal mondo, concerti classici, un ensemble corale, masterclass e una sezione dedicata ai giovani - collegamento e assenza di confini sono le nostre preferenze poetiche e musicali come le nostre convinzioni sono lontane dalla fede nella divisione tra le diverse correnti artistiche. Dall'amicizia della pietra per l'anima siamo partiti, alla quale vorrei avanzare la sua antitesi: la fugacità - e da essa, la sua metafora più immediata, l'acqua. E mi pervade l'idea di un *flumen* Adda e un Bitto, torrente, come rappresentazione incessante del flusso di un'evoluzione nel corso del tempo, per sempre e un giorno ancora.

Ivana Zecca

Direttore Artistico

Musica napoletana, capolavori classici, duetti comici e parodie, il tango festival, danze e sonate del XVII secolo. E il ritorno in grande di Giuseppe Verdi: la stagione concertistica estiva per il 2014, in continuità con il cartellone invernale di "Concertando 2014" e inserita nuovamente degli appuntamenti della rassegna "Le AlpiSonanti", offre quattro appuntamenti di gusto ospitati in altrettanti luoghi d'interesse storico del nostro mandamento di Morbegno. Giunta alla sua terza edizione, anche quest'anno l'intento continuerà a essere quello dell'invito alla scoperta delle nostre località turistiche attraverso serate dedicate alla musica, raffinata, unica e colta, interpretata da ensemble di alto profilo, alcuni dei quali per la prima volta in Valtellina. Che daranno vita a un abbraccio ideale lungo oltre quattro secoli di arte e storia. Un progetto globale, quindi, accolto con interesse dai Comuni coinvolti, che hanno, ancora una volta, riconosciuto in questa iniziativa una valenza, non soltanto di conoscenza e tutela dei luoghi, ma anche un'attenta valorizzazione dei talenti giovanili nel campo della musica, che saprà condurci a partecipare a significativi momenti di aggregazione sociale. I protagonisti continueranno a essere la danza, i repertori d'opera e le sessioni più moderne, cui si aggiungono gli scenari artistici, ambientali e naturalistici nei quali saremo accolti e ospitati. Con l'auspicio che il nostro territorio e le nostre eccellenze continuino a essere vissuti da tutti come una grande opportunità di arricchimento e conoscenza umana personale.

Cristina Ferrè

*Assessore alla Cultura
Comunità Montana Valtellina di Morbegno*

XXIII SERATE MUSICALI 2014

6 TANGO festival

Sabato 13 e Domenica 14 Settembre
Workshop, Tango's Show
e Milonga



Si apre il sipario del 6° Tango Festival con la coppia di ballerini Nora Witanowsky e Juan Carlos Martinez, talentuosi finalisti ai campionati "Mundial de tango de Buenos Aires". Una coppia straordinariamente duttile capace di fondere perfettamente musica, danza e tradizione "pura" argentina.

Sabato **13 Settembre** **Nora y Juan Carlos**

ore 14.15-15.15
tecnica individuale

ore 15.30-16.45

TANGO Sistema de baile cruzado,
binario externo y interno.
Caminata y opciones para utilizarlo

ore 17.00-18.15

VALS movimientos girados desde
el sistema de baile cruzado

ore 21.00
concerto-show

ore 22.30
Milonga Patio de Baile

MORBEGNO

Auditorium S. Antonio

Milonga 10 euro tessera, 5 euro ridotto per i partecipanti al Festival.
Degustazioni e consumazioni gratuite per i partecipanti al Festival.
Prevendita per lo spettacolo-concerto "Cronache di Buenos Aires" presso: Vanradio, Consorzio Porte di Valtellina Morbegno e Consorzio del Mandamento di Sondrio.

Per gli stage
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
al 347 4370595
info@seratemusicali.net
ivana.zecca@libero.it

Per informazioni dettagliate:
Associazione Culturale
Serate Musicali
info@seratemusicali.net
www.seratemusicali.net

Li accompagnano Selene Gamba y Alessandro Antonucci, eleganti e raffinati dotati di uno stile e di una tecnica di ballo che fonde la teatralità con l'improvvisazione.

Domenica 14 Settembre Selene y Alessandro

ore 10.30-12.30
Barridas y sacadas

ore 13.30-14.30
pratica libera

ore 14.30-15.30
A Bailar!

I primi passi per tutti
(prova gratuita)*

ore 16.00-19.00
Milonga pomeridiana

* A cura di Escuela de Tango Las Venusinas



TANGO festival

Sabato 13 Settembre - ore 21

Cronache di Buenos Aires

Parte Prima

BossoConcept

Nora Witanowsky y Juan Carlos Martinez's show

Selene Gamba y Alessandro Antonucci's show



*I*l Tango Festival giunge alla sua sesta edizione. Il tango cresce e respira fresche brezze in Valtellina - fioriscono nuove intenzioni. Il tango contemporaneo e il tango tradizionale si prendono per mano e insieme agli abitanti della valle aprono le loro braccia a tutti coloro che desiderano far parte di una manifestazione sempre più prodiga. Nuove proposte tra i maestri ballerini e i musicisti che porteranno la loro arte, le loro esperienze e i loro insegnamenti presso l'Auditorium e il Chiostro

Sant'Antonio di Morbegno. Molte sono le strade che giungono a un unico disegno. Marcelo Nisinman, Francesco Grillo e Jorge A. Bosso, tre compositori e interpreti, ognuno con un proprio e differente passato, che con Ivana Zecca ed Enrico Fagone, intraprendono un percorso partendo dal tango come apertura dei suoi propri confini, in cui la musica di Buenos Aires si nutre di energie proprie d'altri linguaggi ed esperienze sonore.

Ingresso

10 euro

ridotto studenti (3 euro)

Prevendita biglietti

Porte di Valtellina, Vanradio Morbegno
e Consorzio Turistico del
Mandamento di Sondrio

MORBEGNO

Auditorium S. Antonio

Marcelo Nisinman bandoneón
Ivana Zecca clarinetto
Jorge A. Bosso violoncello
Enrico Fagone contrabbasso
Francesco Grillo pianoforte

**Nora Witanowsky y
Juan Carlos Martinez,
Selene Gamba y
Alessandro Antonucci**
ballerini

Musiche di: Bosso, Grillo, Nisinman, e dal repertorio tradizionale



La vertigine della libertà, intesa come il sentimento che si rivela dall'incertezza e dall'instabilità del futuro, è l'alimento che crea ogni manifestazione artistica. Lo smarrimento - sconcerto - alla ricerca di tradurre, attraverso un'armonia *tanguera*, spazi ineffabili elargisce le possibilità espressive inerenti alla musica della metropoli sudamericana. **Cronache di Buenos Aires - Parte Prima**, non è altro che la proposta di andare mano nella mano, tango dopo tango:

inventare e reinventarsi - la musica *porteña* come esercizio di libertà.

E intanto, il folletto - cittadino *ad honorem* tra i solchi dell'argentino e scuro mantice -, sorregge i nostri cuori sempre pronti a imbattersi col ricordo delle nostre anime in sempiterno fuori gioco.

www.jorgebosso.com



Lunedì 11 agosto ore 21
ALBAREDO PER SAN MARCO
Sagrato Chiesa di S. Rocco
(in caso di maltempo Auditorium Piazza degli Eventi)

NAPOLI E MEDITERRANEO IN MUSICA

Trio Sud Onirico

Corrado Cordova chitarra

Angelo Palma voce, chitarra, flauto

Massimo Rosada percussioni, flauto, mandolino

Silvana Trallo danza



A loro piace definirsi “musicisti girovaghi”, eredi di quegli artisti che popolavano le taverne e i salotti napoletani già intorno al Settecento, portavoci di un’arte povera e spontanea ancora oggi nota come “Posteggia”. Lo spettacolo parte dalla Napoli più antica per giungere fino ai nostri giorni, abbracciando più culture musicali con un denominatore comune, la millenaria cultura della grande culla del Mediterraneo. Dal seicentesco Antidotum tarantulae alla popolare “Posteggia”, dalle tarantelle alle pizziche pugliesi, fino alla Grecia del Sirtaki. La parola d'ordine è contaminazione: così un Taranto, canto flamenco di minatori, diventa una Surfara, analogo canto di miniera sviluppatosi parallelamente nella nostra Sicilia. Gli arrangiamenti, rispettosi della tradizione e le danze del Sud rendono lo spettacolo incalzante e suggestivo.

Chiesa di San Rocco

La Chiesa di San Rocco, fu edificata nel 1250 e si caratterizza per la sua facciata barocca, recentemente ristrutturata, slanciata e molto mossa, con un importante portale in granito. Si segnala, che sull’altare maggiore, in marmo barocco, è collocata una statua lignea della Madonna del Montenegro, del secolo XVIII, che la tradizione vuole sia stata portata a piedi da Livorno da emigranti di Albaredo nel 1790.

Mercoledì 13 agosto ore 21

FIORERA Valmasino

Centro della Montagna

[in caso di maltempo all'interno della struttura]

DIS... CLASSICA!

L'altra faccia della musica classica...

Cheek to Cheek

Giannina Guazzaroni violino

Deborah Vico voce, sassofono e pianoforte



Un duo femminile di musiciste, per uno spettacolo fatto di esilaranti sketch, personaggi, canzoni, duetti comici, parodie e improvvisazioni, il tutto a un ritmo incalzante e in continuo crescendo.

La risata è un linguaggio universale che avvicina gli uni altri, ci permette di capire al volo le emozioni e dunque le reazioni altrui e di farle proprie, di rafforzare e conservare i rapporti, è contagiosa, attira l'attenzione, genera entusiasmo. E' da queste considerazioni che nasce il progetto delle Cheek to Cheek, musiciste provenienti da una formazione accademica classica con l'obiettivo di presentare il loro mondo in una forma nuova, auto ironizzando sulla figura delle artiste "classiche", sempre con raffinatezza ed eleganza e con una buona dose di estro, fantasia, buonumore e spigliatezza.

Centro della Montagna

Nei pressi di una vecchia cava dismessa, il Centro della Montagna si prefigura come esempio emblematico di architettura montanina tipica della Valtellina.

La costruzione fu realizzata tra il 1997 e il 1999, immersa in un incantevole contesto paesaggistico, compreso tra le sponde del torrente Masino e i principali rilievi granitici della Val di Mello. Anfiteatro naturale per la realizzazione di eventi culturali.

Sabato 16 agosto ore 21

MELLAROLO

Chiesa dell'Assunta

SPIRAR DI VENTI E PIZZICAR DI CORDE

Duo Massola-Buttiero

Claudio Massola flauti, chalumeau, clarinetti

Elena Buttiero spinetta



Il duo presenta, danze e sonate dal XVI al XVIII secolo. Un insolito viaggio musicale che partendo da una delle più antiche suite musicali cinquecentesche per flauto "La Magdalena" di Pierre Attaignant, ci condurrà attraverso il Sei e il Settecento fino alle soglie del periodo romantico. Un viaggio ricco di sorprese timbriche e musicali, proposte con strumenti inusuali come lo chalumeau (antenato del moderno clarinetto) e con numerose composizioni originali. Le sonate da camera e da chiesa di Telemann, Lefèvre e Mozart, si alterneranno alle danze "La Bergamasca" e "La Mantovana" di G. Zanetti e "Lo ballo dell'intorcchia" di A. Valente, per far conoscere lo straordinario repertorio musicale dell'epoca e introdurre l'ascoltatore, alle innovazioni, tipiche del periodo romantico.

Chiesa dell'Assunta

Nella piazzetta del paese, mediante un porticato che si apre a sinistra sulla facciata, sorge la graziosa chiesetta di Mellarolo, dedicata all'Assunta. L'edificio, nella forma attuale, risale al 1660 ma probabilmente sviluppa una precedente chiesetta quattrocentesca. Sono interessanti all'interno della Chiesa l'organo, ancora barocco, a timpano; un piccolo retablo quattrocentesco con pradella che ha al centro la Madonna col Bambino.

Martedì 19 agosto ore 21

GEROLA ALTA

Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo

GIUSEPPE VERDI S'AMUSE **Cortigiani, Follie e un Trovatore!**

Ensemble BossoConcept

Patrizia Zanardi soprano

Devis Longo baritono

Ivana Zecca clarinetto

Cesare Carretta e Nicola Tassoni violini

Jorge A. Bosso violoncello

Stefano Dall'Ora contrabbasso



Giuseppe Verdi *s'amuse*, e tra folli cortigiani il *trovatore* romagnolo si diverte. Una fantasia - azione - che prende spunto dal testo che ha ispirato il Piave per scrivere il libretto del suo celebre Rigoletto: *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo. E con lui, ci divertiamo anche noi, perché volgiamo altrove, verso luoghi dove spesso è necessario dir menzogne per esprimere verità - non altro che uno dei tanti modi per definire l'arte. *BossoConcept*, con la partecipazione dei solisti Zanardi e Longo, continua a proporre un programma con le arie, i duetti e le scene più apprezzate e conosciute del Cigno di Busseto. Dall' *Otello*, *Ave Maria*; dalla *Traviata*, *È strano ... Ah, fors'è lui... Sempre libera*; da *Rigoletto*, *Cortigiani vil razza dannata* cui segue *Tutte le feste al tempio* e il duetto *Piangi fanciulla*.

Un concerto fortemente voluto, nell'ensemble e nel programma da: Ecomuseo e Comune di Gerola Alta.

Chiesa di San Bartolomeo
La Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo si presenta con il suo imponente campanile e la sua ricercata facciata barocca. Fu consacrata nel 1796 e il suo interno si sviluppa a una sola navata, a volta. Vi sono conservate due interessanti ancone in legno colpito, dipinto e dorato, del secolo XVII e numerose tele del secolo XVII. Si segnalano i due confessionali, posti ai lati del portale d'ingresso, e l'imponente organo datato 1837.

Venerdì 22 agosto ore 21

POGGIRIDENTI

Oratorio del Crocifisso

LO SCARABEO SUL RUSCELLO da Bach ai Beatles

Polychrome Flute Ensemble

Miriam Cipriani, Giulio Bongiascia,
Massimo Orlando, Flaviano Rossi
flauti



L'ensemble nasce all'inizio del 2014 sulla base dell'esperienza del quartetto di flauti "Aulos", gruppo fondato nel 1994 dal M° G. Montrucchio insieme a tre degli attuali componenti, e attivo per un decennio con successo di pubblico e di critica in Italia e all'estero. E' formato da musicisti con esperienza cameristica e orchestrale, autori di registrazioni per importanti case discografiche. Si è esibito in rinomati teatri, proponendo inediti programmi che spaziano da brani del repertorio classico fino ai Beatles. La passione per le ricerche timbriche e la sperimentazione di nuovi effetti ritmico-percussivi, li ha portati a realizzare un nuovo progetto eclettico e innovativo che presenta brani di musica pop, arrangiati da S. Sposetti, utilizzando flauti dal basso all'ottavino.

Oratorio del Crocifisso

Contiguo alla Chiesa Parrocchiale di San Fedele sorge un complesso architettonico che è il vero gioiello artistico di Poggiridenti: l'Oratorio di Gesù Cristo Salvatore o del SS. Crocifisso. Una struttura che comprende tre edifici contigui: la cinquecentesca cappella di San Rocco con un affresco di Fermo Stella, un Oratorio seicentesco e l'Oratorio di Gesù Cristo Salvatore con un importante ciclo di affreschi di G. Pietro Ligari.

Sabato 6 settembre ore 21
MONTAGNA IN VALTELLINA

Castel Grumello

(in caso di maltempo Chiesa di S. Antonio Abate)

GIUSEPPE VERDI S'AMUSE **Cortigiani, Follie e un Trovatore!**

Ensemble BossoConcept

Patrizia Zanardi soprano
Corrado Cappitta baritono
Ivana Zecca clarinetto
Cesare Carretta e Nicola Tassoni violini

Jorge A. Bosso violoncello
Stefano Dall'Ora contrabbasso
Mira Andriolo voce recitante



Giuseppe Verdi *s'amuse*, e tra folli cortigiani il *trovatore* romagnolo si diverte. Una fantasia - azione - che prende spunto dal testo che ha ispirato il Piave per scrivere il libretto del suo celebre Rigoletto: *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo. E con lui, ci divertiamo anche noi, perché volgiamo altrove, verso luoghi dove spesso è necessario dir menzogne per esprimere verità - non altro che uno dei tanti modi per definire l'arte. *BossoConcept*, con la partecipazione dei solisti Zanardi e Cappitta, continua a proporre un programma con le arie, i duetti e le scene più apprezzate e conosciute del Cigno di Busseto. Dall' *Otello*, *Ave Maria*; dalla *Traviata*, *È strano ... Ah, fors'è lui... Sempre libera*; da *Rigoletto*, *Cortigiani vil razza dannata* cui segue *Tutte le feste al tempio* e il duetto *Piangi fanciulla*

Proiezione fotografie a cura di Gigi Montali.

Un concerto fortemente voluto, nell'ensemble e nel programma da: *Fai, Fondo ambiente italiano.*

Castel Grumello

Tra la magia delle Alpi Valtellinesi, uno dei rari castelli gemini esistenti, costituito da due edifici separati originariamente collegati da una cinta muraria. Castel Grumello domina un colle, su un versante a strapiombo. Fondato nel XIV secolo dalla famiglia comense dei De Piro, fu una postazione ghibellina e poi dimora del Vescovo di Como prima di essere distrutto dai Grigioni. Attualmente è di proprietà del Fai che ne ha curato il recupero con utilizzo culturale.

Domenica 5 ottobre ore 21
COSIO STAZIONE
Chiesa Parrocchiale di San Martino

TRA MEDITAZIONI, SIMBOLI E PAROLE

I Cantori di Santomio

musiche di Guerrero, Palestrina, Scarlatti, Lotti, Mendelssohn e Bosso

Jorge A. Bosso violoncello

Nicola Sella direttore

photo Alessandro Della Pozza



Tutte le parole si esauriscono e nessuno è in grado di esprimersi a fondo. Non si sazia l'occhio di guardare né l'orecchio è mai sazio di udire (Ecc., 1-8).

La narrazione, la parola e il Verbo sono alcuni dei temi avanzati nella X edizione del Festival Biblico, dove ebbe luogo la premiere delle Tre Meditazioni presso la cattedrale di Vicenza, durante la prolusione del Cardinale Gianfranco Ravasi. L'abuso della parola fino a renderla priva di significato è, ai giorni nostri, uno dei dilemmi più grandi per quanto riguarda la comunicazione in un mondo disegnato per la schiavitù lavorativa e consumistica. La cultura odierna annienta il silenzio, condizione primaria della parola genuina come necessità di stabilire un interesse: il bisogno di elevare la parola a uno stato di legittimità affinché esista/sia inter nos.

Chiesa di San Martino

La Chiesa di S. Martino fu edificata nel 1158, a croce latina con una sola navata. Nei secoli XV e XVII ha subito diverse modifiche. Al suo interno presenta frammenti di pregevoli affreschi risalenti al '500 e statue e tele del XV-XVII sec. Donazione di un emigrato a Napoli è l'interessante Martirio di S. Bartolomeo, del sec. XVII. All'esterno della chiesa, sul fianco di sinistra sono visibili affreschi del Cinquecento, S. Sebastiano e S. Martino a cavallo.

Sabato 15 novembre ore 21

CHIAVENNA

Teatro della Società Operaia

TANGO'S GEDANKE

BossoConcept

arrangiamenti e musiche originali di Jorge A. Bosso

Ivana Zecca clarinetto

Jorge A. Bosso violoncello

Stefano Dall'Ora contrabbasso

Davide Vendramin

fisarmonica e bandoneón

Mira Andriolo voce recitante

Selene Gamba y Alessandro Antonucci ballerini



Piazzolla, Salgan, Villoldo, Discepolo e Cobian-Cadicamo, diverse generazioni di compositori fanno già parte dell'espressione metropolitana di Buenos Aires, necessaria e rappresentativa del modo di vivere di un popolo alla ricerca di un'identità. L'idea primaria che ho voluto portare avanti è stata quella di proporre un repertorio che possa racchiudere alcuni dei brani più significativi, ma attraverso un'altra ottica, un'altra lente. La mia. Quella di un compositore che non crede più nella divisione tra le diverse correnti musicali. Oramai il mondo sonoro è pervaso da una fusione di stili, un amalgama di tendenze. Alcune più felici di altre, ma senza alcun dubbio, nel momento in cui accade che quell'associazione di esperienze crea un tutt'uno con il bisogno della sua ricezione, in quel preciso istante accade il miracolo. Il prodigio della bellezza del quale l'uomo diventa involontariamente testimone.
J.B.

Ingresso

10 euro

ridotto studenti (3 euro)

Prevendita biglietti

"Musica"

via Dolzino, Chiavenna

Teatro della Società Operaia
Nata nel 1862 perseguendo le proprie finalità, la Società Democratica Operaia è da sempre attiva nel promuovere l'istruzione e la cultura. Questo percorso inizia già nel 1868 con l'istituzione di una scuola di canto corale, a seguire nel 1894 la sala del Teatro è dotata di un palco stabile e, nel 1920, dell'attrezzatura per cinematografo. Seguono anni non facili e un periodo d'inattività: il Teatro, riapre il sipario nel 2010 e oggi è in grado di ospitare eventi culturali.

IN VIAGGIO AI CONFINI DELLA MUSICA

Junior Band di Delebio

Ivana Zecca direttore



La Junior Band, un'Orchestra Giovanile di fiati e percussioni, è costituita da circa 40 elementi, di età compresa tra i 10 e i 20 anni, che si stanno formando presso la Scuola di Musica "E. Moretti e G. Fistolera" di Delebio (SO) e presso i Conservatori di Musica. In pochi anni ha partecipato alla realizzazione di numerosi concerti e produzioni, l'opera "Di Mappe Valli et Laiche Legendae", monumento storico dedicato alla Valtellina, lo spettacolo teatral-musicale "Il Pifferaio Magico", inoltre la primavera scorsa è stata inviata nella città di Soncino (CR), a realizzare un concerto alla presenza di quattrocento giovani spettatori, per illustrare il percorso didattico intrapreso. Il repertorio spazia, da brani originali per ensemble di fiati, a trascrizioni e arrangiamenti di musica jazz e moderna.

Aprica

La prima notizia sulla località è la presenza di uno xenodochio, alloggio per viandanti, intorno all'anno 1000. Per secoli mantiene il ruolo di via di transito per gli eserciti, sotto la dominazione francese, grigione e austriaca. Intorno alla metà del XIX secolo, il governo austriaco s'impegna nella costruzione di una nuova strada per il collegamento con Sondrio. In seguito si apre la via dello sviluppo turistico e in breve diventa rinomata meta di villeggiatura della Valtellina.

Domenica 7 settembre ore 21

CASPANO

Sagrato Chiesa di S. Bartolomeo

[in caso di maltempo all'interno della Chiesa]

SEZIONE
GIOVANI

L'ELEFANTINO SULLA VIA LATTEA

Corpo Musicale e Junior Band di Delebio

Ivana Zecca direttore



La musica sin da tempi antichi fu posta al servizio della descrizione/ rappresentazione d'immagini, storie, persino di pensieri. Affinchè questo accada, il pubblico deve essere in possesso dei codici di accesso per la sua comprensione - ma, forse non è nemmeno questo il suo compito finale, ammesso che ce ne sia uno. E nonostante ciò, il suono come espressione è di per sé un idioma universale: unisce, accomuna. Probabilmente, anche per queste ragioni, in un concerto possono convivere mitologie nordiche, manifestazione dell'urbanità *klezmer*, un'ouverture italiana - tra Rossini e Voltaire -, musiche per il cinema e brani del mondo sonoro *pop*. Le due compagini danno vita a un caleidoscopio musicale: bagliori di deità lampeggiano i cammini di antichi illuministi ora usurpati da messaggeri che tra poco svaniranno nel nulla. Nel frattempo, *D'in su la vetta della torre antica*, ... No! Scusate. *D'in su la cima della via cosmica, canta ed erra un solingo elefantino finché non muore il giorno.*

Chiesa di San Bartolomeo
La chiesa di San Bartolomeo si affaccia sulla piazza, accogliente e spaziosa di Caspano, si presenta con la sua facciata barocca mossa e armoniosa. Fu edificata tra il 1730 e il 1738 da maestri ticinesi. Al suo interno sono conservate pregevoli opere di Giacomo Parravicini detto il Gianolo. Di ottima fattura l'ancona in legno intagliato, scolpito dorato, in cui sono rappresentate delle scene della vita di San Bartolomeo.

Domenica 28 settembre e
sabato 4 ottobre

DELEBIO

Scuola di Musica "E. Moretti, G. Fistolera"

MASTERCLASS PER LEGNI

Angelo Bolciaghi docente



La masterclass è aperta a tutti gli studenti e appassionati dei seguenti strumenti: flauto, oboe, clarinetto, sassofono e fagotto di qualsiasi età e livello.

Ogni allievo avrà l'opportunità di partecipare a lezioni di Musica d'Insieme o di assistervi. Si concerteranno inoltre brani che saranno eseguiti in occasione del concerto finale. Argomenti trattati:

1. Metodo alternativo di tecnica d'insieme, intonazione, colore
2. Concetti d'interpretazione ed esecuzione del "segno musicale"
3. Concertazione dei brani

Evento organizzato con la collaborazione di: Scuola di Musica "E. Moretti, G. Fistolera" - Premiato Corpo Musicale di Delebio.

Orari:

*domenica 28 settembre
e sabato 4 ottobre dalle
14.30 alle 19.30.*

Ulteriori informazioni e iscrizione:

*Serate Musicali
Associazione Culturale
info@seratemusicali.net
tel. 347 4370595*

Sabato 11 ottobre ore 21

DELEBIO

Chiesa di Santa Domenica

MASTERCLASS

CONCERTO ALLIEVI MASTERCLASS

Angelo Bolciaghi direttore



Angelo Bolciaghi studia in Italia, Olanda e Stati Uniti. Primo premio al concorso internazionale di Kerkrade, ha diretto in Europa e negli Stati Uniti. Produce una versione filologica di Histoire du Soldat di Stravinsky con il Teatro di Fermo. E' direttore del NovoSaxEnsemble. Orchestratore per gli Ottoni della Scala e il Coro di Voci Bianche della Scala di Bruno Casoni, con lavori in cartellone scaligero. Sue trascrizioni sono eseguite dall'Orchestra Nazionale Rai, Cameristi della Scala e Pomeriggi Musicali. Ampio il repertorio di trascrizioni e le collaborazioni con Conservatori, strumentisti di fama e orchestre di fiati nazionali ed estere. Ha all'attivo prime esecuzioni d'importanti lavori. Da sempre è inoltre legato al mondo amatoriale come direttore ed educatore.

Chiesa di S. Domenica

La Chiesa dedicata a Santa Domenica, sorge nei pressi della piazza del Municipio e fu fondata nel XII secolo. Nel Seicento subì ristrutturazioni architettoniche che ne hanno rispettato la struttura iniziale, il luogo si presenta immerso dall'antistante e ben curato prato verde. Si segnala il portale d'ingresso e l'affresco che lo sovrasta e lo impreziosisce. L'opera, ancora ben conservata, dona solennità alla Chiesa.

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese** 

 **Fabio Somaini**
Strumenti musicali
Paré (CO) - tel. 031.550222
www.somaini.com

vetro 
Specialisti per il vetro
Cosio Valtellino (SO) - tel. 0342.635421
www.vetrog.it

ilgelatiere
Morbegno (SO) - tel. 339.6584275
www.ilgelatieremorbegno.com


Casa Vinicola
NERA
Pietro Nera
Chiuro (SO) - tel. 0342.482631
www.neravini.com


la Fiorida
AZIENDA AGRICOLA
Mantello (SO) - tel. 0342.680846
www.lafiorida.com


Colico (LC) - tel. 0341.940251
www.bianchibazzi.it


Trieste
EVENTI
★ ★ ★


PORTE DI VALTELLINA
Consorzio Turistico